

FVG_DIFESA Olivo 2026 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>		Interventi agronomici: - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sedi d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici: Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti; - in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento alla formazione del 3°-4° nodo fogliare; - procedere successivamente come nel caso precedente.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Zolfo	Si			Inorganici	M						
				Dodina				Guanidine	U12	1					
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2			Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternatina ad azoxystrobin + difenoconazolo.	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2					
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		Interventi agronomici: - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura. Interventi chimici: - gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno).	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
FUMAGGINE DELL'OLIVO			Interventi agronomici: - è necessario effettuare una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: - non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla Saissetia oleae, il controllo va indirizzato verso questo insetto.												
			Interventi agronomici: - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma Interventi chimici: - utilizzare la raccolta	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Bacillus subtilis	Si			Microrganismi							

MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>	<p>proteiche attivate con formidati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantraniliprole o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale.</p> <p>- curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).</p> <p>Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.</p> <p>Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.</p>	Cattura massale	Si															Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei vincoli dei criteri d'intervento				
				Attract and kill con: Deltametrina	Si																			
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina	Si																			
				Esche proteiche attivate con Acetamiprid	Si																			
				Esche proteiche attivate con Cyantraniliprole	Si																			
				Esche proteiche attivate con Spinosad	Si																			
				Piretrine						Piretroidi e piretrine	3A	1	2											
				Acetamiprid						Neonicotinoidi	4A													Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa
Flupyradifurone						Butenoidi	4D																	
OZIORRINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorhynchus cribricollis</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre). 																					
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	<i>Saissetia oleae</i>	<p>Soglia di intervento:</p> <p>- 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo).</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il <i>Metaphichus</i>, <i>Scutellista</i>, ecc. 	Olio minerale	Si			Oli minerali	NC											Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di 1 età.				
				Flupyradifurone					Butenoidi	4D														
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. 																	Non sono autorizzati interventi chimici				
ILESINO DELL'OLIVO	<i>Hylesinus oleiperda</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti. 																	Non sono autorizzati interventi chimici				

